



“Consiglio regionale della Campania”

UD Sistemi Informativi

Determina di Impegno N. 727 del 30/06/2023

**Oggetto: Acquisizione della fornitura di credito Microsoft Azure per 36 mesi dal 1/08/2023 al 31/07/2026.
Disposizione di impegno di spesa anni 2023-2024-2025 – C.I.G. 99367880DE.**

Elenco firmatari

Fabio Persico - UD Sistemi Informativi

Maria Salerno - UD Sistemi Informativi



Consiglio regionale della Campania

UD Sistemi Informativi

OGGETTO: Acquisizione della fornitura di credito Microsoft Azure per 36 mesi dal 1/08/2023 al 31/07/2026. Disposizione di impegno di spesa anni 2023-2024-2025 – C.I.G. 99367880DE.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. il Consiglio regionale della Campania dispone di sottoscrizione di cloud pubblico Microsoft Azure per l'erogazione di servizi SaaS e PaaS per utenti interni ed esterni a mezzo contratto sottoscritto con la società VAR Group S.p.A., in scadenza il 31 luglio 2023;
- b. tale ambiente è integrato tramite un percorso ibrido con le infrastrutture e applicazioni "on premise" del Consiglio. In linea con le previsioni AgID, il Consiglio regionale della Campania ha considerato come riferimento il modello Cloud della PA, nel quale è possibile individuare i servizi Cloud e CSP qualificati, consultabili mediante il Cloud Marketplace, suddivisi in IaaS, PaaS e SaaS;
- c. Microsoft Azure offre aree di disponibilità denominate "regioni" progettate per ottenere resilienza e affidabilità per i carichi di lavoro che richiedono un elevato livello di disponibilità. Ogni "Regione" di Azure include data center distribuiti all'interno di un perimetro definito dalla latenza, connessi tramite una rete a bassa latenza regionale dedicata: questa modalità realizzativa garantisce che i servizi di Azure all'interno di qualsiasi area offrono le prestazioni e la sicurezza ottimali;
- d. l'Amministrazione utilizza i servizi Azure esclusivamente da "Regioni" nel territorio Europeo. La sottoscrizione di riferimento è di tipologia "Server and Cloud Enrollment (SCE)" ovvero un contratto di tipologia Microsoft Enterprise Agreement per la fornitura di credito prepagato Microsoft Azure (nome commerciale "AzureMonetaryCommit ShrdSvr ALNG SubsVL MVL Commit");
- e. l'Amministrazione, in virtù del processo di digitalizzazione, integrazione di servizi Cloud Azure e al fine di ottimizzare i costi per la manutenzione ordinaria dei dispositivi sia lato software che hardware e per la dismissione delle componenti IT tradizionali, intende avvalersi di soluzioni innovative legate al paradigma IaaS, attraverso l'acquisizione di servizi AVD (Azure Virtual Desktop) e VDI (Virtual Desktop Infrastructure); tali soluzioni consentono di utilizzare servizi di analisi della sicurezza con Microsoft Azure Sentinel - soluzione SIEM (Security Information and Event Management) nativa del cloud - e quelli di intelligence e rimozione delle minacce attraverso il servizio di antivirus Microsoft Defender;
- f. l'Amministrazione, inoltre, intende avviare l'utilizzo dell'innovativo servizio che prevede l'utilizzo di macchine virtuali per fornire e gestire i desktop virtuali: l'infrastruttura VDI ospita gli ambienti desktop su un server centralizzato e li distribuisce agli utenti finali su richiesta;
- g. sulla base di quanto rappresentato, risulta evidente come vi sia necessità da parte di questa Amministrazione acquisire la fornitura di credito Microsoft Azure necessario per garantire la continuità di erogazione dei servizi sopra elencati; inoltre, tenendo conto dei fabbisogni stimati dell'Ente, e delle attuali disponibilità economiche, risulta opportuno provvedere all'acquisto di ulteriore credito Microsoft Azure tale da garantire la connessione da remoto, in simultanea, di 150 utenze;
- h. quindi, attraverso l'acquisto di credito prepagato di Microsoft Azure, si intende usufruire dei servizi di seguito elencati:
 - Microsoft Azure virtual desktop;
 - Microsoft Defender for cloud;
 - Microsoft Azure Sentinel;

Premesso, altresì, che



Consiglio regionale della Campania

- a. l'art. 1, comma 512, della legge n. 208/2015, così come modificato dall'art. 1, comma 419, legge n. 232 del 2016 dispone che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
- b. per le acquisizioni sottosoglia, il MePA prevede la consultazione di un catalogo on line di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, con la possibilità di optare per quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso le seguenti modalità: richiesta di offerta (RdO), ordine diretto d'acquisto (Oda) e trattativa diretta (TD);
- c. l'art. 51 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 stabilisce, tra l'altro, che fino al 30.06.2023, per l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00, la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice Appalti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
- d. le "linee guida ANAC n. 4", di attuazione del D.lgs. 50/2016", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, definiscono le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- e. l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture "sotto soglia" avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;

Rilevato che

- a. l'intervento de quo, e la procedura di acquisizione dello stesso, sono caratterizzati da elevata complessità tecnologica e amministrativa;
- b. di conseguenza, con ordine di servizio prot. nr. 0011280/i del 29/06/2023 è stato nominato il gruppo di lavoro così costituito:
 - Fabio Persico, quale RUP;
 - Fabio Di Rienzo e Carmine Monteforte, quali assistenti al RUP;
 - Raffaele Ondoso, quale direttore dell'esecuzione del contratto;
 - Antonio Montisano e Rosario De Bernardo, quali assistenti al DEC;
- c. come disciplinato dall'articolo 30, comma 1, del Codice dei contratti, negli affidamenti per gli acquisti le stazioni appaltanti devono rispettare alcuni fondamentali principi, tra cui il principio della rotazione nell'affidamento degli incarichi, la cui importanza viene resa tale dall'articolo 36, comma 1, del Codice, che richiede il rispetto dello stesso nelle procedure di affidamento diretto, ma anche nelle altre procedure possibili;
- d. l'ANAC ha evidenziato come la durata dell'applicazione di tale principio deve essere rispettata in riferimento agli affidamenti effettuati negli ultimi tre anni solari, sottolineando come l'esigenza di far rispettare la rotazione nasce sia dal garantire una maggiore tutela della concorrenza negli affidamenti sotto la soglia comunitaria, sia per avere la più ampia partecipazione degli operatori economici, in particolare delle piccole e medie imprese, ma anche dall'evitare il consolidarsi di rapporti troppo stretti tra stazione appaltante e operatore economico;



Consiglio regionale della Campania

Rilevato, altresì, che

- a. il sottoscritto Fabio Persico, incaricato quale RUP, ha verificato, attraverso accesso al sito ww.acquistinretepa.it, che, nell'ambito delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., non esiste alcuna convenzione avente ad oggetto beni rispondenti ai fabbisogni dell'Ente innanzi esplicitati;
- b. è stata quindi constatata l'esistenza, sul sito web della piattaforma Acquisti in Rete PA - Mercato Elettronico (MePA), all'interno del Bando "Servizi", della categoria merceologica "Software di gestione", CPV 48771000-3, che soddisfa i requisiti per la fornitura da acquisire;
- c. all'interno della sopra citata categoria merceologica, tra gli operatori economici disponibili a fornire i beni oggetto del presente provvedimento corrispondenti alle caratteristiche necessitate, figura l'operatore economico POSTEL S.p.A. - P. IVA 05692591000, con sede in viale Europa 175, 00144 Roma (RM);
- d. il RUP, con nota acquisita al prot. n. 11310/i del 30/06/2023, ha quindi trasmesso al Dirigente U.D. Sistemi Informativi una dettagliata relazione tecnico/economica relativa all'acquisizione della fornitura di credito Microsoft Azure;
- e. il prezzo applicato per l'erogazione della fornitura suddetta è riportato nella tabella seguente:

| Denominazione | Durata | Costo annuale oltre IVA | Costo per 36 mesi oltre IVA | Costo per 36 mesi comprensivo di IVA |
|--|---------|-------------------------|-----------------------------|--------------------------------------|
| AzureMonetaryCommit ShrdSvr ALNG SubsVL MVL Commit | 36 mesi | € 46.056,12 | € 138.168,36 | € 168.565,40 |

Tabella 1

- f. il pagamento del corrispettivo avverrà su base annuale, in misura anticipata, in 3 tranches, secondo lo schema di seguito riportato. La liquidazione di ogni fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla fatturazione.

| | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Totale annuo oltre IVA | € 46.056,12 | € 46.056,12 | € 46.056,12 |
| Totale annuo IVA inclusa | € 56.188,47 | € 56.188,47 | € 56.188,46 |

Tabella 2

Dato atto che

- a. la fornitura del bene di cui trattasi rientra, ai sensi della legge 11 settembre 2020 n. 120, art. 2, comma 1, lett. a, per limite di valore, tra gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario per i contratti pubblici di servizi e forniture sottoscritti dalle pubbliche amministrazioni, settori ordinari;
- b. ai sensi dell'art. 51 D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, L. 180/2011, l'appalto non è stato suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto la corretta esecuzione dello stesso rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;
- c. non sussistendo rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;
- d. ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., il CIG SIMOG acquisito da ANAC relativo all'intervento in oggetto è il seguente: 99367880DE;
- e. è stata quindi disposta la bozza di ordine diretto di acquisto sulla piattaforma Acquisti in Rete PA - Mercato Elettronico (MePA) n. 7318373 alla citata società POSTEL S.p.A. per l'acquisizione della fornitura come di seguito descritta, sulla base delle stime dei fabbisogni di cui alle premesse;



Consiglio regionale della Campania

Considerato che

- a. il comma 2 dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016, stabilisce che “le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti”;
- b. il comma 3 dello stesso articolo recita: “L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori;
- c. il “regolamento incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche relativo ai criteri per la distribuzione del fondo” approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza consiliare n. 147 del 24.09.2018, all'art. 2, stabilisce che il fondo degli incentivi per funzioni tecniche viene costituito a valere direttamente sugli stanziamenti, in maniera graduata, destinando ad esso una somma, per le forniture di beni e servizi di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, pari all'1,9% degli importi posti a base d'appalto, IVA esclusa, di cui l'80% va ripartito tra il RUP e i soggetti che svolgono funzioni tecniche, nonché i collaboratori, con i criteri riportati all'art. 3 del regolamento di cui al precedente punto elenco;
- d. nella fattispecie, detto fondo per l'incentivazione ammonta all'1,9% di € 138.168,36 pari a un totale di €2.625,20 Iva esente;

Preso atto che

- a. l'affidamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;
- b. l'importo relativo all'intervento de quo trova la necessaria copertura finanziaria nelle somme stanziare sul capitolo di spesa 3190 per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025;

Ritenuto di

- a. dover autorizzare il RUP ad attivare tutte le procedure per l'acquisizione della fornitura di credito Microsoft Azure - nome commerciale “AzureMonetaryCommit ShrdSvr ALNG SubsvL MVL Commit” - come precedentemente dettagliato, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 512, della legge n. 208/2015 e s.m.i., a mezzo ordine diretto di acquisto (ODA) su MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016, alla società POSTEL S.p.A., per un importo pari a € 138.168,36 oltre IVA come dovuta, pari a € 168.565,40 IVA inclusa;
- b. dover approvare la bozza di ordine disposta sul sistema M.e.P.A. n. 7318373;
- c. dover impegnare, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 nel testo vigente e in conformità a quanto disposto dal punto 5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all.4/2 del citato D.lgs. 118/2011, in favore della società POSTEL S.p.A. (con sede in viale Europa 175, 00144 Roma - P. IVA 05692591000), a valere sul capitolo di spesa 3190 della missione 1, programma 8, titolo 1, macroaggregato 103, piano dei conti finanziario U 1.03.02.19.009, del bilancio di previsione 2023-2025, l'importo di:
 - € 56.188,47 IVA inclusa, sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 56.188,47 IVA inclusa, sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 56.188,46 IVA inclusa, sull'esercizio finanziario 2025;



Consiglio regionale della Campania

- d. dover impegnare, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 nel testo vigente e in conformità a quanto disposto dal punto 5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all.4/2 del citato D.lgs. 118/2011, l'importo relativo all'incentivo per funzioni tecniche, come previsto dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016, a valere sul capitolo di spesa 3190 della missione 1, programma 8, titolo 1, macroaggregato 103, piano dei conti finanziario U 1.03.02.19.009, del bilancio di previsione 2023-2025, pari a:
- € 875,07 IVA esente, sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 875,07 IVA esente, sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 875,06 IVA esente, sull'esercizio finanziario 2025;
- e. dover dare atto che, laddove nel corso del contratto dovesse cambiare l'aliquota IVA di riferimento, si procederà alla conseguente rimodulazione dell'impegno di spesa assunto;

Visto

- il D.lgs. n. 50/2016;
- il D.L. n. 95/2012;
- la legge n. 135/2012;
- la legge n. 208/2015;
- la legge n. 120/2020;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- la legge n. 180/2011;
- il D.lgs. n. 126/2014;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. autorizzare il RUP ad attivare tutte le procedure per l'acquisizione della fornitura di credito Microsoft Azure - nome commerciale "AzureMonetaryCommit ShrdSvr ALNG SubsVL MVL Commit" - come precedentemente dettagliato, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 512, della legge n. 208/2015 e s.m.i., a mezzo ordine diretto di acquisto (ODA) su MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016, alla società POSTEL S.p.A., per un importo pari a € 138.168,36 oltre IVA come dovuta, pari a € 168.565,40 IVA inclusa;
2. approvare la bozza di ordine disposta sul sistema M.e.P.A. n. 7318373;
3. impegnare, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 nel testo vigente e in conformità a quanto disposto dal punto 5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all.4/2 del citato D.lgs. 118/2011, in favore della società società POSTEL S.p.A. (con sede Viale Europa 175, 00144 Roma - P. IVA 05692591000), a valere sul capitolo di spesa 3190 della missione 1, programma 8, titolo 1, macroaggregato 103, piano dei conti finanziario U 1.03.02.19.009, del bilancio di previsione 2023-2025, l'importo di:
 - € 56.188,47 IVA inclusa, sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 56.188,47 IVA inclusa, sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 56.188,46 IVA inclusa, sull'esercizio finanziario 2025;
4. impegnare, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 nel testo vigente e in conformità a quanto disposto dal punto 5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all.4/2 del citato D.lgs. 118/2011, l'importo relativo all'incentivo per funzioni tecniche, come previsto dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016, a valere sul capitolo di spesa 3190 della missione 1, programma 8, titolo 1, macroaggregato 103, piano dei conti finanziario U 1.03.02.19.009, del bilancio di previsione 2023-2025, pari a:
 - € 875,07 IVA esente, sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 875,07 IVA esente, sull'esercizio finanziario 2024;



Consiglio regionale della Campania

- € 875,06 IVA esente, sull'esercizio finanziario 2025;
- 5. dare atto che, laddove nel corso del contratto dovesse cambiare l'aliquota IVA di riferimento, si procederà alla conseguente rimodulazione dell'impegno di spesa assunto;
- 6. trasmettere il presente provvedimento alla U.D. Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica, per il seguito di competenza;
- 7. pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Consiglio regionale della Campania.

il responsabile del procedimento
ing. Fabio Persico

il Dirigente U.D. Sistemi Informativi
dott.ssa Maria Salerno